

CLP

la Repubblica
TUTTOMILANO
& LOMBARDIA

7 ottobre 2021

SUPERSTUDIO MAXI FOTO DA SOGNARE

NUOVA LOCATION PER LA DECIMA
EDIZIONE DI "MIA PHOTO FAIR":
90 ESPOSITORI DA 14 PAESI
DI **ROBERTO MUTTI**
A PAGINA 12

LA PRIMA VOLTA DI MASSIMO

AL PARENTI VA IN SCENA
L'ESORDIO DI RECALCATI
NELLA DRAMMATURGIA
DI **SARA CHIAPPORI**
A PAGINA 14



BICOCCA ON THE ROAD

IL FESTIVAL "GENERAZIONI"
DAL CAMPUS AI QUARTIERI
DI NORD MILANO. IL PROGRAMMA
DI **GIANLUCA DURNO**
A PAGINA 20

MANGIA & AIUTA A TAVOLA SOLIDALI

"RISTORANTI CONTRO LA FAME"
VUOL DIRE GODERE IL PIACERE
DEL CIBO E DELLA FRATERNITÀ
DI **MARIELLA TANZARELLA**
A PAGINA 40

DAL 7 AL 13 OTTOBRE 2021

la Repubblica

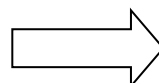
TUTTOMILANO

& LOMBARDIA



REALITY!

"RITORNO ALLA REALTÀ" È IL TEMA DEL **MILANO FILM FESTIVAL**:
DALL'ARCOBALENO ALLA CINETECA, FINO AI GIARDINI DI PORTA
VENEZIA, TRE GIORNI PER GUARDARE INSIEME IL MONDO. AL CINEMA
DI **SIMONA SPAVENTA**



Sotto da sinistra, Liu Bolin (Galleria Gaburro); foto di Thomas Hauser (Galleria Valeria Bello); a destra dall'alto, ritratto di Flavio Di Rienzo (Red Lab Gallery); Luzia Simons (Galerija Fotografija)



MIA PHOTO FAIR VA AL MAXI

NUOVA LOCATION PER LA DECIMA EDIZIONE DELLA PIÙ IMPORTANTE FIERA ITALIANA DI FOTOGRAFIA. AL SUPERSTUDIO 90 ESPOSITORI DA QUATTORDICI PAESI

di **ROBERTO MUTTI**

Ha dovuto aspettare un anno per poter festeggiare la sua decima edizione però Milan Image Art Fair, per tutti MIA, ora lo fa indossando un abito nuovo che non muta lo spirito di fondo ma lo rende più adeguato ai tempi. La novità più evidente è la collocazione nella nuova sede del Superstudio Maxi in via Moncucco 35 a due passi dalla fermata Famagosta della metropolitana verde. «E' stata - racconta Fabio Castelli che della manifestazione è stato l'ideatore e che tuttora la dirige con la figlia Lorenza - una scelta dettata da varie motivazioni: la necessità di avere una sede più spaziosa dove i visitatori si possono muovere con maggiore sicurezza e dove possono trovare ospitalità le molte iniziative proposte, la bellezza di un luogo spettacolare ricavato da un'area industriale dismessa, la presenza in una zona della città che si sta rilanciando

come polo culturale». Quella che si apre giovedì 7 (venerdì 11-18 sabato e domenica 11-20 ingresso 16 Euro) resta la più importante fiera italiana di fotografia che quest'anno ospita 90 espositori provenienti da quattordici paesi (ogni galleria, come sempre, conta su uno stand più o meno ampio a seconda delle esigenze) ma prevede anche ulteriori 40 spazi dove si trovano sia la se-

zione tradizionalmente dedicata all'editoria, sia quelle sui progetti speciali e sul design. Già, perché una ulteriore novità è costituita dall'apertura del mondo fotografico a quelli dell'arte contemporanea e del design cui sono dedicate due sezioni, rispettivamente Beyond Photography/Dialogue curata da Domenico De Chirico dove sono messe in dialogo opere fotografiche con installa-

zioni, sculture, dipinti e MIDA Milan Image Design Art che analizza il rapporto con il design che coinvolge undici espositori e in qualche modo anticipa la recentemente annunciata collaborazione fra MIA e Fiera di Parma. Ovviamente il cuore di MIA è costituito dalle proposte delle gallerie mentre non è più presente (peccato...) la piccola sezione riservata agli autori che si presentavano

da soli per proporsi all'attenzione del pubblico ma soprattutto degli addetti ai lavori. Si è invece ampliato il ventaglio di premi: accanto al premio-acquisto BNL e a quello dedicato alla fotografia di architettura quest'anno ne sono previsti nuovi sulle terre del Gavi in Piemonte, sul colore voluto dalla Fondazione Maimeri e soprattutto quello promosso dalla manifestazione stessa denominato New Post Photography perché riservato alle tendenze più creative e alla ricerca di linguaggi vicini alla contemporaneità. Sono parte integrante della manifestazione la sezione culturale che prevede un omaggio a Giovanni Gastel, incontri e dibattiti con una particolare attenzione per il tema del rapporto fra arte e scienza. Incuriosisce il volto che campeggia sui manifesti e caratterizza l'immagine coordinata della fiera? Edì Rankin uno dei più estrosi fotografi inglesi di moda e non solo. ◆